



Comune di Stia
Provincia di Arezzo

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 98/2009

VARIANTI AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO ADOTTATE CON DELIBERAZIONE C.C. N. 7 DEL 30/03/2009 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.A.S. SECONDO I DISPOSTI DEL'ART. 12 DEL D.LGS N. 152/2006.

RITENUTA propria la competenza all'adozione del provvedimento proposto, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42, secondo comma e 48 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché delle norme statutarie;

PREMESSO:

- che il Comune di Stia è dotato di Piano Strutturale, approvato con deliberazione n. 4/CC del 15.02.2003 e di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione n. 22/CC del 22.12.2005 e successivamente modificato con variante approvata con deliberazione n. 70/CC del 27/11/2007;

- che con deliberazione n. 7/CC del 30/03/2009 è stata adottata una variante al R.U. sopracitato;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm. ed ii., in applicazione della Direttiva 42/2001/CE;

VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 contenete ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana 9 febbraio 2009, n. 87 "Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e VIA" ed in particolare il punto 3 che impartisce alle amministrazioni locali l'indirizzo di provvedere preliminarmente alla individuazione dell'autorità competente quale condizione imprescindibile per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/2006 e delle norme regionali compatibili;

RICHIAMATA la precedente deliberazione n. 71/GC del 21.08.09 con la quale il Comune di Stia, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. n. 152/2006 e delle norme regionali compatibili, ha individuato l'"Autorità procedente", l'"Autorità competente" e la struttura organizzativa di riferimento, nonché i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati, ai quale richiedere il parere di competenza ai fini della VAS;

DATO ATTO:

- che la variante in oggetto è stata sottoposta alla procedura di preventiva verifica di assoggettabilità alla V.A.S., secondo i disposti dell'art. 12 del citato D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm. ed ii., come disposto con propria precedente deliberazione n. 72 del 21.08.2009, mediante trasmissione del rapporto preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale nonché pubblicazione degli stessi per 30 gg. all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune;

- che sono pervenuti contributi soltanto da parte della Soprintendenza per i Beni A.P.S.A.E di Arezzo – nota prot. 5306 del 26/09/2009 – in cui è stata evidenziata la necessità che l'eventuale Valutazione Ambientale Strategica debba affrontare anche l'aspetto paesaggistica in modo integrato a tutte le altre componenti;

RILEVATO, come già evidenziato nel Rapporto Preliminare fatto proprio dalla G.C. con deliberazione n. 72 del 21/08/2009, che le modifiche al R.U. relative alla variante in oggetto hanno impatti sull'area e sull'ambiente insignificanti e non influiscono su altri piani e programmi;

RITENUTO pertanto di escludere, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, la variante al Regolamento Urbanistico adottata con deliberazione del C.C. n.7 del 30/03/2009 dalla valutazione di cui agli artt. 13 e 18 del citato decreto;

ACCERTATA l'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 che vengono allegati alla presente deliberazione e riportati nelle copie della medesima;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di escludere, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e per le motivazioni riportate in premessa, la variante al Regolamento Urbanistico, adottata con deliberazione del C.C. n.7 del 30/03/2009, dalla valutazione di cui agli artt. 13 e 18 del citato Decreto;
- 2) di trasmettere la presente deliberazione, in qualità di autorità competente, al Consiglio Comunale, quale autorità procedente, al fine di procedere all'assunzione degli atti di propria competenza;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune per almeno 15 giorni, in base a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006;
- 4) di disporre che dell'adozione del presente provvedimento sia data comunicazione ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con separata ed unanime votazione resa per alzata di mano dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.L.vo n. 267/2000.